



***CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO PER LA
DISCIPLINA DI INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI
SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA
PRODUTTIVITÀ, VALIDO PER LA PARTE ECONOMICA
ANNO 2017***

In data 15 gennaio 2018 presso la Sede Amministrativa dell'Ente di gestione delle Aree protette del Po vercellese-alessandrino, in piazza Giovanni XXIII, 6 - Valenza, ha avuto luogo l'incontro tra:

- *la delegazione di parte pubblica:*

Presidente DOTT. DARIO ZOCCO _____

Funzionario Amministrativo
 EUGENIO TIMO _____

- *la delegazione sindacale:*

Organizzazione Sindacale Territoriale CISL _____

Organizzazione Sindacale Territoriale CGIL _____

R.S.U. CISL _____

R.S.U. CGIL _____

Al termine della riunione le parti sottoscrivono l'allegato Contratto Collettivo Decentrato per la disciplina di incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività valido per la parte economica - Anno 2017.

I N D I C E

TITOLO I Disposizioni Generali

ART. 1 Ambito di applicazione e durata

TITOLO II

Costituzione del Fondo relativo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività

ART. 2 Costituzione del Fondo di cui all'art. 31 CCNL del 22/01/2004, del CCNL dell'11/04/2008, del CCNL del 31/07/2009 e del Protocollo d'Intesa per la Contrattazione Collettiva Decentrata di Livello Territoriale degli Enti di Gestione delle Aree Protette – XVIII Accordo dell'11/11/2013 e successive modificazioni e integrazioni

TITOLO III

Utilizzo delle Risorse Stabili

ART. 3 Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento delle progressioni economiche orizzontali ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. B) del CCNL dell'01/04/1999, del CCNL dell'11/04/2008 e del CCNL del 31/07/2009

ART. 4 Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'indennità di comparto

ART. 5 Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento e la valorizzazione delle alte professionalità

ART. 6 Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'indennità al personale della categoria B1

ART. 7 Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'indennità di responsabilità di particolari categorie di lavoratori

ART. 8 Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'indennità di turno e alla maggiorazione orario notturno, festivo e festivo/notturno

ART. 9 Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dei compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi

ART. 10 Utilizzo delle risorse stabili destinate a compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate

ART. 11 Utilizzo delle risorse stabili destinate a compensare l'esercizio del maneggio valori

ART. 12 Utilizzo delle risorse stabili destinate ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi

TITOLO IV

Utilizzo delle Risorse Variabili

ART. 13 Utilizzo delle risorse variabili destinate a compensare l'attività del componente del Gruppo di Controllo Contabile

ART. 14 Riepilogo complessivo delle risorse

TITOLO V

Definizione criteri di riparto risorse destinate alle progressioni economiche orizzontali e al premio incentivante la produttività

ART. 15 Recupero delle quote del salario accessorio per assenze per malattia ai sensi dell'art. n. 71 della Legge n. 133/2008

ART. 16 Risorse destinate ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi

ART. 17 Progressione economica orizzontale nell'ambito della categoria

ART. 18 Disposizioni finali

TITOLO I Disposizioni generali

ART. 1 AMBITO DI APPLICAZIONE E DURATA

Il presente contratto disciplina le modalità di utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2017, in applicazione del disposto dell'art. 5, comma 1, del CCNL 1.4.1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22.1.2004.

In applicazione dell'art. 17, comma 4 del CCNL del 1.4.1999, tuttora vigente, non è nella disponibilità della parte pubblica assumere decisioni unilaterali sulle materie disciplinate dal presente contratto e in applicazione del Protocollo d'Intesa per la Contrattazione Collettiva Decentrata di Livello Territoriale degli Enti di Gestione delle Aree Protette – XVIII Accordo dell'11/11/2013 e successive modificazioni e integrazioni.

TITOLO II Costituzione del fondo relativo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività

ART. 2 COSTITUZIONE DEL FONDO DI CUI ALL'ART. 31 CCNL 22/01/2004, DEL CCNL DELL'11/04/2008 E DEL CCNL DEL 31/07/2009

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 31 del CCNL del 22/01/2004 e del CCNL dell'11/04/2008, per l'anno 2017 risulta così costituito:

1. *risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2017 secondo la previgente disciplina contrattuale con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2 dello stesso CCNL e dal Protocollo d'Intesa per la Contrattazione Collettiva Decentrata di Livello Territoriale degli Enti di Gestione delle Aree Protette – XVIII Accordo dell'11/11/2013 e s.m.i. così composte:*

RISORSE DECENTRATE STABILI ANNO 2017		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 14 comma 4 - riduzione 3% risorse destinate al lavoro + straordinario anno 1999	€0,00
	Art. 15 comma 1 lettera a) risorse ex art. 31 comma 2	€150.128,30
	ex lett. b) <i>fondo per la remunerazione di particolari condizioni di disagio pericolo o danno</i>	€0,00
	ex lett. c) <i>fondo per compensare particolari posizioni di lavoro e responsabilità</i>	€0,00
	ex lett. d) <i>fondo per la qualità della prestazione individuale</i>	€0,00
	ex lett. e) <i>fondo per la produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi</i>	€0,00
	Art. 15 comma 1 lettera b) risorse aggiuntive destinate nell'anno 2017 al trattamento economico accessorio	-€216,70
	Art. 15 comma 1 lettera c) risparmi di gestione destinati nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio	€0,00
	Art. 15 comma 1 lettera f) risparmi ex art.2 comma 3 D.Lgs. n. 29/1993	€0,00
	Art. 15 comma 1 lettera g) risorse destinate per l'anno 1998 al finanziamento dell'istituto del L.E.D.	€0,00
	Art. 15 comma 1 lettera h) risorse destinate al finanziamento dell'indennità di direzione e di staff per il personale ex VIII Q.F.	€0,00
	Art. 15 comma 1 lettera i) minori oneri derivanti da riduzione di posti di organico del personale con qualif.dirigenziale	€0,00

	Art. 15 comma 1 lettera j) risorse pari allo 0,52% monte salari anno 1997 pari a €249.000,00	€0,00
	Art. 15 comma 2	€0,00
	Art. 15 comma 5 risorse da destinare ad incrementi della dotazione organica in relazione all'attivazione di nuovi servizi e/o accrescimento degli esistenti dall'01/01/04	€0,00
C.C.N.L. 05/10/2001	Art. 4 comma 1 incremento 1,1% del monte salari anno 1999 pari a €217.930,91	€0,00
	Art. 4 comma 2 recupero RIA e assegni personali acquisiti al fondo personale cessato con decorrenza 01/01/04	€0,00
	Quote mantenimento potenzialità Fondo Progressioni Economiche Regione Piemonte	€0,00
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 32 comma 1 incremento 0,62% del monte salari anno 2001 pari a €489.833,08	€0,00
	Quote garantite dalla Regione Piemonte per l'Indennità di Comparto	€0,00
	Quote garantite dalla Regione Piemonte per FPO	€41.009,00
C.C.N.L. 8/02/2006	Art. 4 comma 5 incremento 0,50% del monte salari anno 2003 pari a €562.319,00	€0,00
C.C.N.L. 11/04/2008	Art. 8 comma 6 incremento 0,60% del monte salari anno 2005 pari a €593.641,00	€0,00
TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI		€190.920,60

2. *contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni prescritte dall'art. 31, comma 3 dello stesso CCNL, così composte:*

RISORSE DECENTRATE VARIABILI ANNO 2017		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 15 comma 1 - lettera d) (sostituito da art. 4 comma 4 CCNL 05/10/2001) somme derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della Legge 449/1997:	
	<i>economie derivanti da contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione e convenzioni con soggetti pubblici e privati</i>	
	Art. 43 comma 5 - i titolari di centri di responsabilità amministrativa definiscono obiettivi di risparmi di gestione da conseguire in ciascun esercizio	
	Art. 15 comma 1 - lettera l) economie derivanti da trasformazione del rapporto di lavoro da full time a part time ai sensi e nei limiti dell'art. 1 - comma 57 e seguenti L. 662/1996 e successive integrazioni e modificazioni	
	Art. 15 comma 1 - lettera k) (come da art. 4 comma 3 CCNL 05/10/2001 risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale	
	<i>Art. 18 L. 109/94 e successive integrazioni e modificazioni</i>	
	Art. 15 comma 1 - lettera m) risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 a consuntivo anno 2003	
	Art. 15 comma 2 ove sussista la capacità di bilancio dell'ente si possono integrare le somme del fondo sino all' 1,2% massimo su base annua del monte salari del personale riferito all'anno 1997 pari a €249.000,00	
	Art. 15 comma 4 risparmi di gestione e risorse aggiuntive previo accertamento di servizi di controllo interno	
	Art. 15 - comma 5 - risorse necessarie a sostenere oneri del trattamento economico accessorio in caso di attivazione di nuovi servizi e processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio (non per incremento stabili delle dotazioni organiche)	€13.900,00
C.C.N.L. 14/09/2000	Art. 17 - comma 5 – le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo. Economie derivanti dall'anno 2003	€0,00

	Art. 54 quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finalizzata al finanziamento di incentivi di produttività a favore di messi notificatori	
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 32 comma 2 incremento 0,50% del monte salari anno 2001 pari a €489.833,08	€0,00
C.C.N.L. 8/02/2006	Art. 4 comma 5 incremento 0,70% del monte salari anno 2003 pari a €437.716,00	€0,00
C.C.N.L. 11/04/2008	Fondo regionale per aumenti contratto su 1° progressione orizzontale + arretrati contrattuali anno 2009	€0,00
C.C.N.L. 11/04/2008	Art. 8 comma 6 incremento 0,90% del monte salari anno 2005 pari a €494.047,00 (€4.446,42)	€0,00
	Integrazione quota rimborso FES 2011 - Parco di TRINO	€0,00
TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI		€13.900,00
TOTALE GENERALE RISORSE DECENTRATE STABILI E VARIABILI		€204.820,60

TITOLO III Utilizzo delle Risorse Stabili

Le parti convengono di destinare le risorse stabili al finanziamento degli istituti economici enunciati nei seguenti articoli.

ART. 3 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI GIA' EFFETTUATE AL 31/12/2017 – ART. 17, COMMA 2, LETT. B) DEL CCNL DELL'1.4.1999 E DEL CCNL DELL'11/04/2008.

Ai sensi dell'art. 34, comma 1, del CCNL del 22.1.2004, le risorse economiche già destinate alla progressione orizzontale all'interno della categoria sono interamente a carico del fondo di cui al precedente art. 3.

Gli importi utilizzati per le progressioni orizzontali non vengono detratti dal fondo in parola nel caso di: cessazioni dal servizio, progressioni verticali o reinquadramenti comunque determinati del personale interessato. In tal modo le relative risorse risultano disponibili per le finalità contenute nel successivo titolo IV°. Infine gli importi destinati alle progressioni orizzontali sono a carico del fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività in relazione al loro costo originario.

L'utilizzo del fondo a tutto il 31/12/2017 risultante dall'applicazione di quanto indicato all'art. 17 è il seguente (60% degli aventi diritto nella categoria economica di appartenenza delle Aree amministrativa, tecnica e vigilanza):

RIPARTO FONDO PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI AL 31/12/2017		
Personale Dipendente	Costo progressioni economiche orizzontali al 31/12/2017 (Tab. C - CCNL quadriennio normativo 2006/2009 e biennio economico 2006/2007)	
	Posizione economica di sviluppo	Trattamento pos.econ. di sviluppo (compresa 13[^] mensilità)
CATEGORIA D3		
n. 2	D6	€8.676,46
TOTALE CATEGORIA D3		€ 8.676,46
CATEGORIA D1		
n. 1,5	D6	€11.
n. 1	D5	€5.789,55

n. 1	D4	€4.561,96
n. 3	D3	€10.307,31
TOTALE CATEGORIA D1		€ 32.021,01
CATEGORIA C		
n. 7	C5	€15.077,54
n. 1	C3	€1.103,31
n. 3	C2	€1.506,96
TOTALE CATEGORIA C		€ 17.687,81
TOTALE COMPLESSIVO		€58.684,29

Da quanto sopra enunciato le risorse complessive risultanti, destinate al finanziamento delle progressioni economiche orizzontali ammontano complessivamente a **€ 58.684,29**.

Le risorse destinate al finanziamento dell'istituto del L.E.D. di cui al prospetto delle risorse decentrate stabile di € 4.496,00 non sono state utilizzate per il finanziamento di progressioni orizzontali di personale e pertanto verranno distribuite nell'ambito delle risorse a disposizione per i progetti obiettivo.

ART. 4 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELL'INDENNITA' DI COMPARTO.

Il finanziamento dell'indennità di comparto dall'entrata in vigore del CCNL del 22/01/2004, in applicazione del Protocollo d'Intesa per la Contrattazione Collettiva Decentrata di Livello Territoriale degli Enti di Gestione delle Aree Protette – XVIII Accordo dell'11/11/2013, è garantito dalla Regione Piemonte nell'ambito delle risorse assegnate per il fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività.

Eguale non sono da imputare al fondo in parola le risorse destinate alla corresponsione dell'indennità di comparto per il personale assunto con contratto di lavoro a tempo determinato o contratto di formazione e lavoro.

Nel caso di progressioni verticali effettuate a seguito dell'entrata in vigore del CCNL del 22.1.2004 grava sul fondo in parola il costo dell'indennità di comparto relativo alla categoria professionale del nuovo inquadramento.

Per l'anno 2017 le quote mensili dell'indennità di comparto garantite dalla Regione Piemonte con apposito finanziamento sono pari a:

Dipendenti	Categoria allo 01/01/2017	Importo	Dipendenti	Categoria al 31/12/2017
n. 9	D	€51,90	n. 9,5	D
n. 7	C	€45,80	n. 7	C
n. 1	C	€38,35	n. 1	C
n. 1	C	€34,35	n. 1	C
n. 1	C	€27,48	n. 2	C
n. 1	C	€22,90	n. 1	C
TOTALE FINANZIATO CON RISORSE DECENTRATE STABILI				€11.240,76

Per un totale annuo complessivo di **€ 11.240,76** (Tabella 2).

Si dà atto che nell'ambito della categoria D la quota relativa all'indennità di comparto è relativa anche al personale tecnico in servizio a seguito di somministrazione di lavoro tramite Agenzia SYNERGIE.

ART. 5 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO E LA VALORIZZAZIONE DELLE ALTE PROFESSIONALITA'.

L'istituzione della figura dell'Alta Professionalità è stata definita in base ai criteri concordati a livello territoriale - **€ 20.800,00** (periodo 1.1.2017 – 31.12.2017).

ART. 6 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELL'INDENNITA' AL PERSONALE DELLA CATEGORIA B1.

Ai sensi dell'art. 32 – comma 9 – del CCNL del 22.1.2004 è confermata per il personale assunto nel profilo collocato nella categoria B, posizione economica B1, l'indennità di € 64,56 annue lorde, di cui all'art. 4 – comma 3 – del CCNL 16.7.1996.

Tale risorsa non è corrisposta nell'anno 2017 in quanto non è in servizio personale di tale categoria.

ART. 7 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELL'INDENNITA' DI RESPONSABILITA' DI PARTICOLARI CATEGORIE DI LAVORATORI.

Per i dipendenti cui sono state attribuite con atto formale le specifiche responsabilità previste dall'art.17, comma 2, lett. f) del CCNL del 1.4.1999, così come integrato dall'art. 36 del CCNL del 22.1.2004 e dall'art. 7 del CCNL dell'8.2.2006, è prevista una indennità nella misura massima di € 2.500,00 annui lordi.

Per la corresponsione e l'applicazione di detta indennità valgono gli stessi criteri generali in caso di: riduzione per rapporto di lavoro a tempo parziale, esclusione, unicità, continuità, fissità e ricorrenza. Ai sensi dell'art. 36, comma 2 del CCNL DEL 22.1.2004, è riconosciuta altresì un'indennità per compensare i compiti di responsabilità affidati agli archivisti informatici nella misura massima di € 300,00 annui lordi.

Le predette indennità potranno essere erogate solo dopo la sottoscrizione del contratto collettivo decentrato.

Le stesse verranno riconosciute nell'anno 2017.

Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono le seguenti:

Tipologia di responsabilità	n. dipendenti interessati	Categoria	Somma prevista
Responsabile di attività inerenti gli Archivi Informatici	1	D	€300,00
Responsabile di attività inerenti gli Archivi Informatici	4	C	€1.151,19
Responsabile delle attività inerenti il Settore Personale	1	C	€1.800,00
Responsabile delle attività inerenti il Settore Contabilità	1	C	€1.800,00
Responsabile delle attività inerenti il Settore Informatico	1	D	€2.187,34
Responsabile delle attività inerenti il Settore Faunistico	1	D	€2.187,34
Responsabile delle attività inerenti il Settore Servizi Territoriali	1	D	€2.187,34
Responsabile delle attività inerenti il Settore Agro-Forestale	1	D	€2.187,34
Responsabile delle attività dello Sportello Forestale	1	C	€1.800,00
Responsabile delle attività inerenti il Settore Fruizione	1	D	€2.187,34
Responsabile delle attività inerenti il Settore Urbanistico	1	D	€2.187,34

Responsabile delle attività inerenti il Settore Vigilanza della R.N.T.O.	1	D	€2.285,67
Responsabile dell'Area di Vigilanza	1	D	€1.250,00
TOTALE			€23.510,90

ART. 8 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI DESTINATE AL FINANZIAMENTO DELL'INDENNITA' DI TURNO E ALLA MAGGIORAZIONE ORARIO NOTTURNO, FESTIVO E FESTIVO/NOTTURNO.

Tali indennità sono corrisposte con cadenza mensile dopo aver accertato i servizi effettivamente svolti.

Le risorse destinate alla corresponsione di tali indennità sono previste per un importo pari a € **14.000,00**.

ART. 9 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DEI COMPENSI DESTINATI AD INCENTIVARE LA PRODUTTIVITA' ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI.

Successivamente al finanziamento prioritario degli istituti economici evidenziati agli articoli precedenti, si dà atto che per l'anno in corso sono disponibili quote delle risorse stabili per finanziare i compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi.

Schematicamente si riassume di seguito l'impiego delle risorse stabili per l'anno 2017:

IMPIEGO RISORSE STABILI PER FINANZIAMENTO ISTITUTI AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' ANNO 2017		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 – lettera c) Fondo per le Posizioni Organizzative	€0,00
	Art. 17 comma 2 - lettera b) Fondo per le progressioni orizzontali del personale in servizio all'01/01/2017	€58.684,29
C.C.N.L. 14/09/2000	Artt.22-24 comma 5 – Indennità turno, maggiorazioni per orario notturno, festivo e festivo/notturno	€14.000,00
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 33 comma 4 - richiamo tabella D Indennità di comparto: importi da riconoscere al personale dipendente anno 2017	€11.240,76
	Art. 10 – Valorizzazione delle Alte Professionalità	€20.800,00
	Art. 32 comma 9 - Indennità al personale della categoria B1 da riconoscere per l'anno 2017	€0,00
	Art. 36 comma 2 - Indennità responsabilità di particolari categorie di lavoratori	€23.510,90
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 lettera d) - Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno/festivo:	€1.032,92
	Art. 17 comma 2 lettera e) -Compensi per l'esercizio di attività svolte in condizione particolarmente disagiate da parte del personale delle categorie A, B e C	€4.229,18
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 33 comma 4 - Indennità di comparto al personale a tempo determinato interinale in servizio nell'anno 2017	€0,00
TOTALE		€133.199,04
	Art. 17 comma 2 lettera a) -Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi	€57.422,55
TOTALE IMPIEGO RISORSE STABILI		€190.920,60

ART. 10 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI DESTINATE A COMPENSARE L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' SVOLTE IN CONDIZIONI PARTICOLARMENTE DISAGIATE.

L'indennità destinata a compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni disagiate viene riconosciuta, come da tabella sottostante:

- al Personale dell'Area Amministrativa che utilizza procedure informatiche di particolare complessità e che è soggetto a una articolazione delle prestazioni particolarmente gravose;
- al Personale dell'Area di Vigilanza quale riconoscimento connesso alla situazione organizzativa dell'area stessa, che comporta una particolare gravosità derivata dall'esigenza di rispondere a attività plurime e a maggiori carichi di lavoro dovuti a una strutturale carenza di organico;

Profilo professionale	Indennità annuale lorda
Istruttore Amministrativo – Cat. C (4)	€ 1.486,34
Guardaparco – Agente di Vigilanza – Cat. C (7)	€ 2.742,84
TOTALE	€ 4.229,18

ART. 11 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI DESTINATE A COMPENSARE L'ESERCIZIO DEL MANEGGIO VALORI.

L'indennità destinata a compensare l'esercizio del maneggio valori viene riconosciuta al Personale in base all'effettiva presenza in servizio nella misura complessiva di **€ 1.032,92**.

ART. 12 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI DESTINATE AD INCENTIVARE LA PRODUTTIVITA' ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI.

Le risorse complessivamente disponibili per finanziare la produttività ed il miglioramento dei servizi sono quantificate complessivamente in € 59.322,55 così composte:

- € 57.422,55 derivanti dall'impiego di risorse stabili
- € 1.900,00 derivanti dall'impiego di risorse variabili.

TITOLO IV Utilizzo delle Risorse Variabili

Le parti convengono di destinare le risorse variabili al finanziamento degli istituti enunciati nei seguenti articoli.

ART. 13 UTILIZZO DELLE RISORSE VARIABILI DESTINATE A COMPENSARE LE ATTIVITA' ALL'INTERNO DEL GRUPPO DI CONTROLLO CONTABILE.

Le risorse di € 13.900,00 sono destinate a compensare:

- l'attività del dipendente dell'Ente-Parco all'interno del Gruppo di Controllo Contabile istituito a livello regionale...€ 12.000,00;
- il progetto del dipendente che si occupa delle attività dello Sportello Forestale istituito a livello regionale..... € 1.900,00.

Schematicamente si riassume di seguito l'impiego delle risorse variabili per l'anno 2017:

IMPIEGO RISORSE DECENTRATE VARIABILI - ANNO 2017		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 lettera d) - Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno/festivo:	€0,00
	<i>Indennità di rischio rideterminata secondo il CCNL 22/01/2004 - Art. 41 comma 1)</i>	€0,00

	<i>Maggiorazione oraria (art. 11 - comma 12 - D.P.R. 268/87)</i>	€0,00
	Art. 17 comma 2 lettera e) -Compensi per l'esercizio di attività svolte in condizione particolarmente disagiate da parte del personale delle categorie A, B e C	€0,00
	Art. 15 comma 1 - lettera k) (come da art. 4 comma 3 CCNL 05/10/2001 risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale	€0,00
	Art. 17 comma 2 lettera a) -Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi	€0,00
	Maggiore compenso Componente Ufficio di Controllo Contabile e al Guardaparco che si occupa delle attività dello Sportello Forestale	€13.900,00
C.C.N.L. 14/09/2000	Artt. 22 – 24 comma 5 – indennità turno, maggiorazioni per orario notturno, festivo e festivo/notturno	€0,00
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 33 comma 4 - Indennità di comparto al personale a tempo determinato interinale in servizio nell'anno 2017	€0,00
C.C.N.L. 11/04/2008	Fondo regionale per aumenti contratto su 1° progressione orizzontale	€0,00
C.C.N.L. 31/07/2009	Arretrati progressioni orizzontali a carico della Regione Piemonte	€0,00
TOTALE		€13.900,00

Si dà atto che la somma a disposizione per i compensi incentivanti la produttività e il miglioramento dei servizi per l'anno 2017 risulta essere di € 59.322,55.

ART. 14 RIEPILOGO COMPLESSIVO DELLE RISORSE

Di seguito si riepilogano le risorse complessivamente destinate al finanziamento delle risorse umane e della produttività stanziata per l'anno 2017.

<i>Descrizione spesa</i>	<i>Importo in euro</i>
Risorse decentrate stabili	€ 190.920,60
Risorse decentrate variabili	€ 13.900,00
<i>Totale generale</i>	€ 204.820,60

TITOLO V

Definizione criteri di riparto risorse destinate alle progressioni economiche orizzontali e al premio incentivante la produttività

ART. 15 RECUPERO DELLE QUOTE DEL SALARIO ACCESSORIO PER ASSENZE PER MALATTIA AI SENSI DELL'ART. N. 71 DELLA LEGGE N. 133/2008.

Il recupero delle quote di salario accessorio per le assenze per malattia rispetterà le indicazioni previste dalle vigenti disposizioni legislative sulla base dello schema allegato alla presente.

ART. 16 RISORSE DESTINATE AD INCENTIVARE LA PRODUTTIVITA' ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI.

Le risorse destinate alla produttività e al miglioramento dei servizi per l'anno 2017 sono pari a € 59.322,55.

Tali risorse vengono assegnate alle varie Aree in funzione degli obiettivi e dei programmi indicati dagli strumenti di programmazione adottati dall'Ente-Parco.

Per ogni Area sono previsti i seguenti progetti:

AREA AMMINISTRATIVA	AREA TECNICA	AREA VIGILANZA
Adeguamento delle procedure informatiche dell'Ente in base alle nuove disposizioni di legge nelle materie amministrative e contabili	Interesse strategico	Controllo e presidio del territorio
		Sportello forestale

Nell'ambito delle risorse assegnate il Direttore dell'Ente-Parco, utilizzando le schede di valutazione di seguito allegate, provvederà a valutare il personale dipendente.

L'erogazione del premio incentivante avverrà secondo le seguenti modalità:

- a) acconto del 50% entro il mese di Marzo dell'anno 2018
- b) saldo entro il mese di giugno dell'anno 2018.

Il Direttore dell'Ente-Parco verificherà al termine dell'esercizio in corso il grado di realizzazione complessivo degli obiettivi assegnati al personale dipendente.

Le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo.

Il Direttore dell'Ente-Parco può avvalersi delle seguenti schede di valutazione per determinare gli importi da riconoscere al personale dipendente a cui sono stati assegnati gli obiettivi/progetti da raggiungere:

Allegato (1)

Il Direttore dell'Ente-Parco si è avvalso delle seguenti schede di valutazione per determinare gli importi da riconoscere al personale dipendente cui sono stati assegnati gli obiettivi da raggiungere nell'anno

AREA

Dipendente

N° d'ordine	Descrizione obiettivo/progetto	Peso (in %) rispetto all'importo stanziato	Valutazione	
			% di realizzazione	Importo

Eventuali osservazioni in merito alla valutazione degli obiettivi/progetti da parte del dipendente:

Data _____

Il Direttore

Per presa visione: Il Dipendente

(*) Scala dei valori:

Insufficiente (0-30% di realizzazione) = nessuna retribuzione di produttività.

Sufficiente, Discreto (31-60% di realizzazione) = 60% della retribuzione di produttività.

Buono, Ottimo (61-100% di realizzazione) = 100% della retribuzione di produttività.

ART. 17 PROGRESSIONE ECONOMICA ORIZZONTALE NELL'AMBITO DELLA CATEGORIA.

Dato atto che:

- 1) la progressione economica orizzontale si sviluppa partendo dal trattamento tabellare iniziale delle quattro categorie o delle posizioni di accesso infracategoriali B3 e D3, con l'acquisizione in sequenza degli incrementi corrispondenti alle posizioni successive previste nel contratto collettivo nazionale di lavoro, dando origine ai seguenti possibili percorsi individuali:
 - per la categoria B dalla posizione B1 alla B7 e dalla posizione B3 a B7;
 - per la categoria C dalla posizione C1 alla C5;
 - per la categoria D dalla posizione D1 alla D6 e dalla posizione D3 a D6;
 - 2) il valore economico di ogni posizione successiva all'iniziale è quello indicato nella tabella C allegata al CCNL dell'11.4.2008;
 - 3) con l'art. 34, comma 5 del CCNL del 22.1.2004 non trova più applicazione la disciplina relativa al costo medio ponderato di ciascun percorso economico;
 - 4) in caso di progressione verticale fra categorie al dipendente viene attribuito il trattamento tabellare iniziale della nuova categoria di classificazione fatto salvo l'eventuale trattamento economico superiore acquisito per effetto di progressione orizzontale nella precedente categoria. In quest'ultimo caso viene conservata ad personam la differenza di trattamento economico, con riassorbimento della stessa a seguito di progressione economica orizzontale nella nuova categoria;
 - 5) al personale proveniente per mobilità da altri enti del comparto resta attribuita la posizione economica conseguita nell'amministrazione di provenienza.
- A)** In applicazione dell'art. 5 del CCNL del 31.3.1999 e dell'art. 9 del CCNL dell'11.4.2008, i criteri per l'effettuazione delle progressioni economiche orizzontali nelle diverse categorie sono i seguenti:
1. per le selezioni relative alla prima posizione economica successiva a quella iniziale delle categorie B e C accanto alla valutazione delle prestazioni svolte secondo il vigente sistema di valutazione ricorrono il criterio dell'esperienza professionale acquisita ed il criterio dell'arricchimento professionale derivante da interventi formativi e di aggiornamento professionale secondo le modalità contenute nell'allegato B;
 2. per le selezioni relative alle categorie B e C riguardanti le posizioni economiche successive alla seconda accanto alla valutazione delle prestazioni svolte secondo il vigente sistema di valutazione ricorre il solo criterio dell'arricchimento professionale derivante da interventi formativi e di aggiornamento professionale secondo le modalità contenute nel citato all. B;
 3. per le selezioni relative alla categoria D ed alle ultime posizioni economiche della categorie B e C ricorrono i criteri indicati al precedente punto 2. opportunamente integrati secondo le modalità definite nell'allegato B;
 4. ai fini della progressione economica alla posizione immediatamente successiva della categoria di appartenenza è richiesto il possesso, come requisito per la partecipazione alla relativa selezione, di un periodo minimo di permanenza nella posizione economica in godimento pari a ventiquattro mesi. Nel caso di progressione verticale, cambiando l'inquadramento giuridico del dipendente, l'anzianità di servizio nella categoria viene azzerata;
 5. la progressione economica è attribuita ai dipendenti che hanno conseguito il punteggio più alto all'interno della propria categoria in ordine decrescente in applicazione delle modalità indicate nella scheda per la progressione orizzontale di cui all'allegato B;
 6. l'effettiva attribuzione della progressione orizzontale è comunque subordinata al raggiungimento di una valutazione minima pari a punti 40;
 7. a parità di punteggio verrà data la precedenza al dipendente con più anzianità di servizio nella posizione economica, nel caso di ulteriore parità al più anziano di età;

L'allegato B rappresenta il risultato della procedura di concertazione di cui all'art. 16, comma 2, lett. d) del CCNL del 31.3.1999 finalizzata alla definizione del sistema permanente di valutazione quale presupposto necessario per l'applicazione del presente articolo.

Per l'utilizzo di tali risorse il Direttore dell'Ente-Parco si atterrà alle percentuali sopra stabilite e previa compilazione dell'apposita scheda di valutazione sopra menzionata e più precisamente:

Allegato B

SCHEDA DI VALUTAZIONE PER PROGRESSIONE ECONOMICA ORIZZONTALE

CATEGORIA DI APPARTENENZA: B

Settore _____

Servizio _____

Dipendente _____

Progressione economica orizzontale dalla Pos.Econ. _____ alla Pos.Econ. _____

Indicatori di valutazione	Punteggio massimo	Punteggio attribuito
Esperienza valutata in termini di anzianità.	15	____
Impegno e qualità della prestazione individuale per le voci: iniziativa partecipazione precisione ed efficacia	10	____
Arricchimento professionale	10	____
Valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi 5% individuali assegnati mediante le schede utili all'attribuzione della quota di produttività individuale definite a cura dei Responsabili dei vari Servizi/Settori dell'Ente nell'anno precedente	10	____
Utilizzo del tempo di lavoro e delle risorse disponibili in funzione dei risultati.	5	____
Relazioni con i colleghi e adattamenti organizzativi	5	____
Orientamento alla soluzione dei problemi	5	____
TOTALE	Punti 60	Punti _____

Data _____

Il Direttore

Per presa visione: Il Dipendente

SCHEDA DI VALUTAZIONE PER PROGRESSIONE ECONOMICA ORIZZONTALE

CATEGORIA DI APPARTENENZA: C

Settore _____

Servizio _____

Dipendente _____

Progressione economica orizzontale dalla Pos.Econ. _____ alla Pos.Econ. _____

Indicatori di valutazione	Punteggio massimo	Punteggio attribuito
Utilizzo del tempo di lavoro e delle risorse disponibili in funzione dei risultati.	8	_____
Livello di iniziativa professionale	12	_____
Rapporti con l'utenza	8	_____
Relazioni con i colleghi e adattamenti organizzativi	12	_____
Arricchimento professionale	12	_____
Orientamento alla soluzione dei problemi	8	_____
TOTALE	Punti 60	Punti _____

Data _____

Il Direttore

Per presa visione: Il Dipendente

SCHEDA DI VALUTAZIONE PER PROGRESSIONE ECONOMICA ORIZZONTALE

CATEGORIA DI APPARTENENZA: D

Settore _____

Servizio _____

Dipendente _____

Progressione economica orizzontale dalla Pos.Econ. _____ alla Pos.Econ. _____

Indicatori di valutazione	Punteggio massimo	Punteggio attribuito
Livello di iniziativa professionale	8	_____
Relazioni con i colleghi e adattamenti organizzativi	8	_____
Arricchimento professionale	8	_____
Orientamento alla soluzione dei problemi	12	_____
Grado di autonomia e responsabilità	12	_____
Orientamento ai risultati	12	_____
TOTALE	Punti 60	Punti _____

Data _____

Il Direttore

Per presa visione: Il Dipendente

TITOLO V DISPOSIZIONI FINALI

ART. 18 DISPOSIZIONE FINALE

Per quanto non previsto dal presente CCDI in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti.

Le disposizioni contenute in precedenti contratti collettivi decentrati integrativi nelle materie non disciplinate dal presente contratto conservano la propria efficacia sino alla loro sostituzione fatto salvo quanto disposto nei precedenti articoli 1 e 2.